

Relazione di
missione al
bilancio d'esercizio
chiuso al

31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile
Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Viale Manzoni 28/C, 00185 ROMA RM
Patrimonio Libero euro 822.328
Cod. Fiscale 94040860226

Relazione di missione

al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2022

L'associazione denominata "Pro Vita e Famiglia Onlus" è una associazione ONLUS che opera in favore dei bambini, delle madri e dei padri, difende il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale, promuove la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, e sostiene la libertà e priorità educativa dei genitori.

L'Associazione, attiva in tutta Italia anche grazie a più di cento circoli territoriali, si impegna per costruire una società fondata sui valori della vita e della famiglia, contro la "cultura della morte". Agisce pertanto per i bambini, la famiglia naturale e la libertà educativa dei genitori. L'associazione ha carattere apartitico.

Pro Vita & Famiglia ONLUS opera "nel nome di chi non può parlare", in difesa dei più deboli e delle famiglie in difficoltà. Nella sua difesa della dignità della vita umana e dell'insostituibile ruolo della famiglia, si ispira a principi cristiani, si basa sulla ragione, sulla legge morale naturale accessibile ad ogni persona e sui risultati della migliore ricerca scientifica.

Pro Vita & Famiglia agisce per il bene comune, tramite campagne di sensibilizzazione, eventi formativi, assistenza a persone e famiglie bisognose, mezzi di informazione, interventi presso le istituzioni e iniziative legali. Tutte le attività vengono organizzate tramite l'ausilio di coloro che condividono le finalità dell'Ente e che prestano la loro opera, soprattutto gratuitamente come volontari.

Con il presente documento, pertanto, si intende non solo dare evidenza del profilo giuridico dell'Ente ma commentare i dati quantitativi del bilancio chiusi al 31 dicembre 2022, specificandone "qualitativamente" il significato in termini di attività e di apporto significativo per lo sviluppo di quelle attività che costituiscono la "mission" dell'Ente.

Durante l'anno 2022 le attività realizzate dall'associazione sono state molteplici e hanno interessato tutto il territorio nazionale. Si tratta di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché altre iniziative culturali e di solidarietà sociale, in armonia con le finalità dell'ente. In particolare:

- All'inizio dell'anno, in seguito alla chocante, violenta e sessualmente esplicita serie 9-1-1 in onda sulla Rai, nonché in occasione del Festival di Sanremo, Pro Vita & Famiglia ha rilanciato la campagna "Non con il mio canone", dando vita a una serie di petizioni, affissioni e camion-vela per chiedere alla Rai di non mettere in onda contenuti blasfemi o non idonei per un pubblico di minori.

- A febbraio, nell'ambito della campagna "Stop Eutanasia", l'Associazione ha co-organizzato "Eutanasia: vite da scartare?", un grande evento con la partecipazione di giuristi, medici e società civile per denunciare le derive della cultura dello scarto e a ridosso dell'inizio della discussione alla Camera sul Testo Unico sull'eutanasia e del pronunciamento della Corte costituzionale sulla legittimità del Referendum proposto dai Radicali sull'omicidio del consenziente.
- Nel mese di marzo, Pro Vita & Famiglia ha rilanciato la campagna "Piccole Vittime Invisibili" contro la sessualizzazione dei minori sui media. È stato realizzato un Webinar informativo per genitori e un vademecum sulle cause e i rimedi a questo problema, pensato proprio per aiutare genitori, insegnanti, catechisti e in generale chi è a contatto coi giovani. Il vademecum è intitolato: "Iper-sessualizzazione dei giovani nel mondo digitale: manuale di sopravvivenza per i genitori". La campagna è proseguita con numerosi spot e video esplicativi sui rischi e i rimedi all'ipersessualizzazione spiegati dai bambini. Inoltre, l'Associazione è stata sentita in audizione dall'AGCOM nell'ambito della consultazione pubblica per l'emanazione delle linee guida in merito all'attuazione dell'obbligo di legge che prevede la pre-attivazione di sistemi di controllo parentale sui dispositivi che accedono alla rete internet.
- Nel corso del primo semestre è partita "No alla legge sulla Cannabis legale", una campagna di sensibilizzazione per contrastare il progetto di legge volto a legalizzare la coltivazione della cannabis in casa. Infatti, una legge simile avrebbe portato all'aumento delle persone drogate in circolazione (in particolare alla guida di autoveicoli, aumentando il numero di incidenti, feriti e morti sulle strade); ma soprattutto sarebbe andata ad incidere inesorabilmente sulla percezione del consumo di droga da parte dei minori, abbassando le loro difese ed esponendoli a rischi enormi. La campagna ha incluso una serie di iniziative, tra cui convegni, webinar, ma anche flash-mob, affissioni in tutto il territorio nazionale, una petizione e approfondimenti, inchieste, servizi e interviste ad esperti.
- A maggio, l'Associazione ha contribuito a promuovere ed ha partecipato alla Manifestazione "Scegliamo la Vita". Quarantamila persone hanno sfilato per le strade di Roma per promuovere la cultura della vita e il sostegno delle persone più fragili, disabili, anziani, mamme con gravidanze difficili e bambini non ancora nati.
- Nel corso dell'anno si sono svolte nuove edizioni del progetto "Un Dono per la Vita": consiste nella donazione di passeggini, culle, pannolini, ciucci e biberon per le mamme che stanno affrontando o hanno affrontato una gravidanza e che versano in gravi difficoltà sociali ed economiche. Il progetto ha permesso finora di donare kit e beni di prima necessità per l'infanzia a oltre centocinquanta donne e famiglie in difficoltà in tutta Italia.
- A settembre, con la ripresa delle scuole, l'Associazione ha intrapreso la campagna "Per la libertà educativa!", una vasta campagna nazionale per chiedere al prossimo Ministro dell'Istruzione di bloccare la "carriera alias" e qualsiasi attività gender nelle scuole. La campagna era abbinata alla petizione popolare per chiedere proprio la nomina di una persona che, in quanto Ministro dell'Istruzione, fosse apertamente contrario alle teorie gender e a favore della libertà educativa. In più

su tutto il territorio nazionale sono state realizzate una serie di affissioni per sensibilizzare l'opinione pubblica; una serie di webinar informativi per i genitori e la pubblicazione di un sondaggio - condotto con Noto Sondaggi - che svelava come la maggioranza degli italiani sia contraria al gender e (ben l'81%) a favore della libertà educativa per i genitori. Infine - e soprattutto - l'Associazione ha intrapreso la più vasta azione legale contro il gender in Italia: ha diffidato oltre centocinquanta istituti scolastici chiedendo di annullare i regolamenti sulla Carriera alias approvati, e ottenendo effettivamente l'annullamento in diverse scuole.

- Lo stesso mese, ha avuto luogo la sesta edizione della "Scuola di bioetica" di Pro Vita & Famiglia, un grande evento di formazione specialistica che vede la partecipazione dei maggiori esperti del settore e che è accreditato presso l'ordine forense e l'ordine dei medici.
- È continuato il progetto di solidarietà sociale volto a sostenere gli studenti con borse di studio a copertura parziale o totale delle spese per la frequenza di scuole di primo e secondo grado, nonché per la realizzazione di progetti di ricerca di livello universitario. Nel corso dell'anno, Pro Vita & Famiglia ha donato dieci borse di studio per permettere ad altrettante persone di partecipare alla formazione specialistica nell'ambito della Scuola di Bioetica.
- A ottobre, Pro Vita & Famiglia ha lanciato la campagna "Grazie a Dio ci sono i Nonni", con il duplice obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla circostanza che oltre un milione di anziani vivono in condizioni di indigenza, solitudine, con difficoltà motorie e privi di adeguati aiuti, e soprattutto, di chiedere nuove misure politiche ed economiche al nuovo Governo e al nuovo Parlamento nominato ed eletto dopo le elezioni del 25 settembre 2022. La campagna è partita con una serie di affissioni su Roma, Milano, Torino e provincia, a pochi giorni dalla Festa dei Nonni ed è proseguita con una Conferenza Stampa di presentazione delle richieste della Onlus, il tutto supportato da un'ampia panoramica statistica e sociologica sul valore sociale dei Nonni presentata da Gian Carlo Blangiardo, presidente dell'Istat.

Una menzione a parte meritano le numerose iniziative realizzate durante tutto l'anno da Pro Vita & Famiglia in tema di scuola e educazione, anche attraverso il suo braccio operativo nel mondo della scuola, Generazione Famiglia, che è presente nel FONAGS, cioè il Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola. Tale organismo ha sede presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (Direzione generale per studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico), ed è l'organo di rappresentanza che garantisce la consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche, e quindi l'alleanza educativa tra famiglia e scuola, foriera di benessere per gli studenti e tutto il mondo della scuola. Il Forum, infatti, garantisce la consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche, favorendo il confronto e l'interlocuzione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le realtà come l'associazione Pro Vita & Famiglia. Sempre con Generazione Famiglia l'associazione svolge un ruolo di rappresentanza delle famiglie anche in seno ai Forags, cioè i Forum regionali delle associazioni dei genitori della scuola (Lazio, Sicilia, Lombardia, Liguria, Veneto, Umbria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Abruzzo, Puglia, Sardegna, Marche), che svolgono le medesime funzioni a

livello regionali.

Quelle elencate rappresentano solo le iniziative nazionali più importanti: molto più numerosi sono stati gli interventi, gli eventi, le interviste, gli articoli sui media, il materiale audiovisivo di sensibilizzazione prodotto e le iniziative organizzate anche dai Circoli territoriali di Pro Vita & Famiglia in tutte le Regioni (per una lista più esaustiva delle attività realizzate si può consultare la pagina "Campagne & Progetti" sul sito dell'associazione: <https://www.provitaefamiglia.it/iniziativa>; nonché la pagina "Eventi": <https://www.provitaefamiglia.it/eventi>).

Particolarmente importanti sono state anche le numerose petizioni promosse dall'Associazione nel corso dell'anno, le quali hanno talora avuto un forte impatto. Ad esempio, ha avuto esito positivo la petizione per chiedere al Comitato di Applicazione del Codice di Autoregolamentazione "Media e Minori" di sanzionare la RAI per la messa in onda a ridosso della fascia protetta per i minori di contenuti osceni e violenti anche a sfondo sessuale, presenti nella puntata Luna Rossa della serie 9-1-1. Il Comitato Media e Minori ha effettivamente sanzionato Rai 2 per tale fatto. La petizione per impedire che si svolgesse a Milano una sorta di "fiera" dei bambini su misura, che intendeva sponsorizzare aziende e società attive nel settore della procreazione artificiale e della maternità surrogata, ha ottenuto il risultato richiesto: la fiera è stata annullata. È degno di nota che la petizione (tutt'ora aperta) per chiedere al Parlamento di approvare una legge che vieti l'indottrinamento gender nelle scuole rispettando il diritto di priorità educativa della famiglia, ha superato i novanta mila firmatari.

È continuata naturalmente anche l'incessante e quotidiana opera di informazione e di sensibilizzazione culturale tramite l'aggiornamento della sezione "Notizie" del sito ufficiale <https://www.provitaefamiglia.it/>, nonché la pubblicazione della rivista mensile "Notizie Pro Vita & Famiglia", diffusa anche a tutti i sostenitori dell'associazione.

Infine, menzioniamo le azioni legali promosse dall'Associazione: sono state promosse numerose cause sia per difendere la libertà di manifestare per la Vita e per la famiglia contro la censura operata da alcune amministrazioni locali o per denunciare atti lesivi dei diritti alla vita, all'educazione o di altri diritti civili, sia per difendere i diritti dell'associazione. Una speciale menzione merita l'intervento di Pro Vita & Famiglia davanti alla Corte costituzionale per sostenere l'inammissibilità del referendum sull'omicidio del consenziente. Tale azione legale di alto profilo ha avuto esito positivo in quanto le argomentazioni dell'Associazione sono state accolte favorevolmente dalla Corte.

Tutte le iniziative menzionate rappresentano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore e, in particolare, esemplificano le attività di interesse generale riportate nello statuto dell'associazione (APS) all'art. 3:

- (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione sarà iscritta alla sezione n. 2 del RUNTS riguardante le associazioni di promozione sociale mentre per l'esercizio in corso, tenuto conto che l'associazione non risulta ancora iscritta al RUNTS, la normativa fiscale di riferimento sarà quella prevista dal D.Lgs. 460/97 in materia di ONLUS.

Alla data 31/12/2022 l'associazione conta n. 25 soci, di cui tre membri del Consiglio direttivo (Antonio Brandi, presidente; Jacopo Coghe, vicepresidente; Francesca Romana Poggi, consigliere). Non vi sono state variazioni del numero di soci nel corso dell'anno. I soci sono stati coinvolti nella vita dell'ente, oltre che nei modi specificamente previsti dalla legge e dallo statuto (specie per quanto riguarda il funzionamento dell'Assemblea), con l'invio del mensile informativo, nonché mediante una comunicazione puntuale, dettagliata e continua su tutte le iniziative dell'associazione e l'invito a partecipare agli eventi sociali. Le attività svolte nei confronti dei soci riguardano soprattutto quelle di interesse generale di cui alle lettere (i) e (w) dell'art. 3 dello statuto, in particolare, attività di promozione e diffusione della cultura tramite l'invio del mensile Notizie Pro Vita & Famiglia, la condivisione di sussidi informativi e di materiali didattici, il coinvolgimento in lavori di studio o in eventi formativi specialistici (*c.f. supra*, Scuola di bioetica nel mese di settembre) e in altri eventi informativi quali convegni sul territorio. Inoltre, l'attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali è stata svolta anche in favore degli associati soprattutto sotto forma di consulenze aventi ad oggetto i sussidi e gli aiuti dedicati alle famiglie e il ruolo e la partecipazione dei genitori nel mondo della scuola e nell'educazione dei figli.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione del bilancio

Il Rendiconto della gestione ha come scopo quello di rappresentare, in un quadro di sintesi, l'attività svolta nell'esercizio e di consentire, ai destinatari del bilancio, la conoscenza delle modalità di impiego delle risorse acquisite.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi del decreto ministeriale 5 marzo 2020.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

Lo schema di rendicontazione adottato garantisce la trasparenza dell'attività dell'Associazione, indirizzata al perseguimento della propria missione. In estrema sintesi detto schema è costituito da:

- Stato Patrimoniale con indicazione della variazione del fondo patrimoniale
- Rendiconto della gestione,
- Relazione di missione.

La valutazione delle voci è stata fatta in continuità rispetto ai criteri adottati nell'esercizio precedente e in modo tale da:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- rilevare separatamente le transazioni con i soci da quelle con i non soci;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere indetraibile), fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato determinato se opportuno con stime peritali (o al valore catastale). Le stesse non vengono fatte transitare nel conto economico ma vengono appostate direttamente tra le altre riserve per il controvalore dell'immobilizzazione fino a quando non se ne ha la reale disponibilità. Nell'esercizio in cui se ne dispone vengono fatte transitare nel conto economico indicando come contropartita un provento ordinario.

Per le immobilizzazioni materiali vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte al loro valore nominale nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 276.915, corrispondono alle giacenze sui conti correnti dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Nella voce E "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 301 sono iscritti i costi di competenza dell'assicurazione non di competenza dell'esercizio in corso.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'Art.2120 del C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, dedotte le anticipazioni eventualmente già corrisposte; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e Proventi

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività e sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

I proventi sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 529.736 (€ 547.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento o esercizio precedente	Valore iniziale
1) Terreni e fabbricati	566.745	0	0	25.504	541.241
2) impianti e macchinari	1.952	0	0	1.171	781
3) altri beni	5.609	0	0	454	5.154
Totali	574.306	0	0	27.129	547.176

Descrizione	Acquisizioni/Contrattualizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Rivalutazioni di valore	Rivalutazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0	0	0
3) altri beni	958	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento o esercizio corrente	Valore netto finale
1) Terreni e fabbricati	17.002	0	0	42.506	524.239
2) impianti e macchinari	392	0	0	1.562	390
3) altri beni	1.005	0	0	1.459	5.107

Relazione di missione

Totali	18.399	0	0	45.527	529.736
---------------	---------------	----------	----------	---------------	----------------

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si è proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.893 (€ 16.635 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) clienti esigibili entro l'es.	0	0	0
2) crediti tributari esigibili entro l'es.	5.676	7.428	1.752
3) verso altri esigibili entro l'es.	4.217	9.207	4.990
4) verso altri esigibili oltre l'es.	0	0	0
Totali	9.893	16.634	6.742

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 276.915 (€ 184.340 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	276.096	448.181	172.085
3) denaro e valori in cassa	819	977	158
Totali	276.915	449.158	172.243

Relazione di missione

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti vs. clienti	0	0	0	0
Crediti tributari	5.676	0	0	5.676
Crediti vs. altri	4.217	0	0	4.217
Totali	9.893	0	0	9.893

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
1) verso clienti	0	0	0	0	0
2) crediti tributari	5.676	0	0	0	5.676
4) verso altri	4.217	0	0	0	4.217
Totali	9.893	0	0	0	9.893

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 301 (€ 1.353 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
D) Ratei e risconti	1.353	301	1.052
Totali	1.353	301	1.052

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato

Relazione di missione

Patrimoniale.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 822.328 (€ 729.324 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Movimentazioni	Saldo finale
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	822.328	130.970	953.298
3) Altre Riserve	0	0	0
4) Riserva da arrotondamento Euro	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	822.328	130.970	953.298

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.254 (€ 12.355 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
4) debiti verso Banche	0	0	0
5) debiti verso fornitori	3.607	2.476	1.131
6) debiti tributari	4.647	9.586	-4.939
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	0	2.716	-2.716
8) altri debiti	0	0	0
Totali	8.254	14.778	-6.524

Debiti - Distinzione per scadenza

Relazione di missione

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
5) debiti verso fornitori	2.476	0	0	2.476
6) debiti tributari	9.586	0	0	9.586
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	2.716	0	0	2.716
8) altri debiti	0	0	0	0
Totali	14.778	0	0	14.778

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
5) debiti verso fornitori	2.476	0	2.476
6) debiti tributari	9.586	0	9.586
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	2.716	0	2.716
8) altri debiti	0	0	0
Totali	14.778	0	14.778

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
5) debiti verso fornitori	2.476	0	0	0	2.476
6) debiti tributari	9.586	0	0	0	9.586
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	2.716	0	0	0	2.716
8) altri debiti	0	0	0	0	0
Totali	14.778	0	0	0	14.778

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l’attività tipica o di istituto; si tratta dell’attività istituzionale svolta dall’ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività di interesse generale

Gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 780.050 (€ 734.553 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si sottolinea che la somma sopra indicata è rappresentativa dei costi sostenuti nell'esercizio per l’organizzazione di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché di tutte le altre iniziative culturali organizzate dall’Ente.

Descrizione	Importo
Oneri acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.308
Oneri Servizi: pubblicità e propaganda - consulenze - manutenzioni – viaggi e trasferte – congress e convegni - materiale pubblicitario – costi di stampa – spese di spedizione – siti web	585.008
Oneri godimento beni di terzi: locazione immobili - noleggi ecc.	2.206
Oneri Personale dipendente: salari e stipendi - contributi previdenziali - quota Tfr - trasferte e rimborsi spese	136.280
Oneri diversi di gestione: donazioni a terzi	24.248
Totali	780.050

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale

Relazione di missione

per complessivi € 980.898 (€ 877.563 nel precedente esercizio).

La somma sopra indicata viene dettagliata nel prospetto seguente. Per maggior chiarezza specifichiamo che:

- la voce "Liberalità ricevute" si riferisce alle donazioni ricevute a sostegno dell'attività dell'Associazione;
- la voce "5 per mille" nella colonna anno corrente si riferisce al contributo 2021 percepito nell'esercizio 2022.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Liberalità ricevute	780.065	843.916
Contributo 5 per mille	97.498	136.982
Proventi vari	0	0
Arrotondamenti vari	0	0
Totali	877.563	980.898

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Sono i proventi iscritti nella voce D del rendiconto gestionale e rappresentano i canoni di locazione attività percepiti nell'anno 2022.

Costi e oneri da attività di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti nella voce E del rendiconto gestionale per complessivi € 69.568 (€ 49.186 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire e più precisamente: Ammortamenti € 18.397, Altri oneri di supporto generale € 51.171.

Certificazione bilancio e servizi di assistenza

Nella tabella successiva si forniscono informazioni riguardo al costo sostenuto per la certificazione del bilancio ed i servizi di assistenza giuridica, notarile, amministrativa, contabile, fiscale e del lavoro prestati da persone fisiche o giuridiche.

Descrizione	Esercizio corrente
Servizi di assistenza giuridica/notarile	45.269
Servizi di assistenza fiscale/contabile	3.660
Servizi di assistenza lavoro	1.385
Totali	50.314

IMPOSTE SULL'AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Correnti	Imp. Relative a esercizi prec.	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	888	0	0	0	888
IRAP	6.600	0	0	0	6.600
Totali	7.488	0	0	0	7.488

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio non si è fatto ricorso ad alcuna operazione di locazione finanziaria.

Composizione del personale

Come indicato in premessa l'associazione per il raggiungimento dei propri fini istituzionali si avvale di n. 5 dipendenti inquadrati come impiegati e di altri enti no profit unitamente a collaboratori a progetto i cui oneri vengono esposti a bilancio tra i servizi ed i costi del personale dell'attività di interesse generale.

Non è stato utilizzato personale volontario non occasionale.

Relazione di missione

Servizi ricevuti a titolo gratuito

Nell'esercizio, ad esclusione del lavoro volontario, non sono stati ricevuti servizi a titolo gratuito da persone fisiche e giuridiche.

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio non sono stati erogati compensi in denaro, servizi o in natura a favore dell'organo amministrativo.

Iva Indetraibile

L'iva indetraibile dell'esercizio è stata portata direttamente ad incremento degli oneri dai quali discende.

Transazioni con le parti correlate

Nell'esercizio non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Lasciti senza contabilizzazione

Nell'esercizio non ci sono pervenuti lasciti che non siano stati contabilizzati.

Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

L'ente non utilizza immobili a titolo gratuito.

Beni ricevuti a titolo gratuito per successiva distribuzione

L'ente non ha ricevuto beni a titolo gratuito per successiva distribuzione.

Beni ricevuti gratuitamente per successiva vendita in contanti

L'ente non ha ricevuto gratuitamente beni per successiva vendita.

Immobilizzazioni materiali non esposte nello Stato Patrimoniale

Relazione di missione

Non esistono immobilizzazioni materiali che, data la loro natura (beni di particolare valore storico, artistico, archeologico, culturale, naturalistico ecc) e/o considerato l'elevato costo da sostenere per poter giungere ad una stima del loro valore, non sono state espone nello Stato Patrimoniale.

RISULTATO GESTIONALE

Il risultato gestionale dell'Associazione Pro Vita e Famiglia Onlus presenta un avanzo di gestione pari a euro 130.970.

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Brandi


